



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. canonica 0442 21144  
Don Marco 3482213529 - Don Luciano 3488396073  
Diacono Davide 3484069573 – Diacono Gilberto 3358435822  
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 15/2026

**SABATO 11 APRILE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 12 APRILE - II di Pasqua o della "Divina Misericordia", nell'ottava di Pasqua**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

**LUNEDÌ 13 APRILE – San Martino I, papa e martire**

ore 15.00: Eucaristia

**MARTEDÌ 14 APRILE**

ore 15.00: Eucaristia

**MERCOLEDÌ 15 APRILE**

ore 15.00: Eucaristia

ore 16.00: Formazione cristiana elementari

**GIOVEDÌ 16 APRILE**

ore 15.00: Eucaristia

**VENERDÌ 17 APRILE**

ore 15.00: Eucaristia

**SABATO 18 APRILE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 19 APRILE – III di Pasqua "A"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia con Battesimo di Gabriele Gaiardo

- 
- Don Luciano è disponibile per celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14 alle 18 ed in ogni momento in cui è presente ed è libero.
  - Offerta per il pane del giovedì Santo: € 34,35. Grazie!
  - Offerta per i lavori straordinari della Chiesa della prima domenica del mese, Pasqua: € 867,23. Grazie!
  - Domenica 3 maggio, in occasione della festa della mamma, ci sarà un momento di convivio.
  - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
  - Durante la settimana è attivo, in parrocchia, un servizio di segreteria con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 17.00.
  - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, ci sono due proposte: 1. un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette;  
2. un incontro ogni venerdì alle 18.30 presso le Canossiane

## Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

"Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!" Una beatitudine per noi che non vediamo, che cerchiamo a tentoni e facciamo fatica; ma che finalmente sento mia, col rischio di essere felice.

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei Giudei, delle guardie, della folla, dei soldati romani. E anche per paura di sé stessi.

E tuttavia Gesù viene. In quella casa dove sono allo stretto, in quella stanza dove manca l'aria, Gesù viene. Otto giorni dopo sono ancora tutti lì. *Venne Gesù a porte chiuse e stette in mezzo a loro...* (Gv 20,26).

Non a distanza, non sopra, ma *'in mezzo a loro'*.

Otto giorni dopo, secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse. Li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora tutti chiusi in quella stanza.

E dice: *Pace a voi*. Non si tratta di un augurio o una promessa, ma di una affermazione: la pace è, è qui.

È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. I miei dubbi non fermano il Signore; se ha trovato chiuso, non se n'è andato, ha continuato il suo assedio per me, e questo mi consola. Gesù si consegna ancora ai discepoli facili alla viltà e alla bugia, senza stancarsi di noi.

Qualcuno però va e viene da quella stanza: Tommaso, il coraggioso. Quello che aveva sfidato la città, che era uscito. Tommaso con i piedi per terra: "se non vedo e non tocco, non crederò". Gesù stesso l'aveva formato alla libertà e alla ricerca. Gesù e Tommaso si cercano.

Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno, ma di un incontro con il suo Signore. Vuole delle garanzie e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne sarà sconvolta.

"Guarda, tocca metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco". Gesù rispetta la fatica e i dubbi di Tommaso; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non vuole umiliarlo, ma lo spinge allo stupore, si espone con la meraviglia di quelle ferite aperte da cui non sgorga più sangue ma luce. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, e allora resteranno aperte per l'eternità.

Toccamì! Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato e messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si propone, ancora una volta, con questa umiltà, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro, che non molla i suoi neppure se loro l'hanno abbandonato.

È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare: "mio Signore e mio Dio". Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. E ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso, ma legame.

"Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!" Una beatitudine per noi che non vediamo, che cerchiamo a tentoni e facciamo fatica; ma che finalmente sento mia, col rischio di essere felice.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 11 aprile	ore 18.30:	def. <b>GIORDANO</b> e fam. Paganotto def. Suor <b>VALENTINA</b> Brendolan def. <b>MARIO</b> Orlandi (6° mese) e <b>ANTONIO</b> Cestari int. fam. <b>ADRIANO</b> Cervato def. <b>GIANFRANCO</b> Bonfante
Domenica 12 aprile	ore 9.30: ore 11.00:	
Lunedì 13 aprile	ore 15.00:	
Martedì 14 aprile	ore 15.00:	def. <b>ANGELO</b> e <b>AMALIA</b> (compleanno) Cecchetto
Mercoledì 15 aprile	ore 15.00:	
Giovedì 16 aprile	ore 15.00:	
Venerdì 17 aprile	ore 15.00:	
Sabato 18 aprile	ore 18.30:	def. <b>LIVIO</b> , <b>PIERINA</b> e <b>SERGIO</b>
Domenica 19 aprile	ore 9.30: ore 11.00:	